



Forme di allevamento, potatura, diradamento

Guglielmo Costa

Professore ordinario di coltivazioni arboree

Fabio Marocchi

Apofruit Italia

Giornata Tecnica

Actinidia e Cambiamenti Climatici: Sfide e Prospettive di Sviluppo

Mercoledì 3 Settembre 2025 - Eboli



Forme d'allevamento

Vaso o Ombrello: tipico del Centro Italia.

Cordone: mono o doppio, il più diffuso a livello globale.

**In entrambi i casi l'obiettivo è avere un minimo di gemme x Ha
da garantire una produzione economicamente sostenibile.**

OBIETTIVI PRODUTTIVI

1. **Calibro medio 100-120 grammi.**
2. **N° frutti 300-330.000 x Ha pari a 30-40 Ton x Ha.**
3. **Ottimizzare e massimizzare l'efficienza della manodopera e dei fertilizzanti.**

OBIETTIVI PRODUTTIVI

- 1. Sostanza secca dal 17% in sù.**
- 2. Soddisfare l'aspettativa di gusto del consumatore**
- 3. Garantire il tornaconto al produttore.**

LIMITI PRODUTTIVI

- 1. Aumento delle temperature medie estive.**
- 2. Inverni miti e minor accumulo di ore di freddo.**
- 3. Risposta agli interruttori di dormienza (per il Centro-Sud Italia).**
- 4. Gemme nere nella Deliciosa (per il Nord Italia).**
- 5. Manodopera.**

Numero germogli/gemme/frutti

Sesto $5 \times 2 = 830$ piante produttive x Ha

Varietà	% Germoglia- mento	N° frutti commerciali x germoglio	N° germogli x HA	N° gemme x HA	N° gemme x ramo	N° rami x HA	N° rami x Albero	N° frutti x pianta	N° frutti x HA
Deliciosa	40-50%	3-4	100.000	250.000	15	16.600	20	400	330.000
Chinensis	75%	5	66.000	130.000	20	6.500	8	400	330.000

CRESCITA DEL FRUTTO

Potenziale crescita dei frutti da 1 a 1,5 gr/giorno nei primi 50 giorni pari al 50% del peso finale.

Nei successivi 90-100 giorni il peso raddoppia.

Risultato ottenibile con il minimo impiego di mezzi tecnici con il 10% in più di frutti rispetto al carico ideale già a fine fioritura

INDICAZIONI DI POTATURA DELICIOSA

- Carico gemme produttive x Ha = 250.000 (minimo).
- Distanza tralci minimo 20 cm.
- Calibro minimo in punta “sigaretta”
- Eliminare i rami troppo vigorosi o troppo sottili.
- Evitare di creare “due piani”.
- Ogni tralcio richiede il suo spazio per la ricevere “luce”.

INDICAZIONI DI POTATURA VASO



INDICAZIONI DI POTATURA



SUI MASCHI EFFETTUARE PULIZIA DEI “RICCI” E DEI RAMI “INTRECCIATI”





Verona Hayward su Bounty

Hayward



Gioia Tauro



**Actinidia e Cambiamenti
Climatici: Sfide e
Prospettive di Sviluppo**

3 Settembre 2025

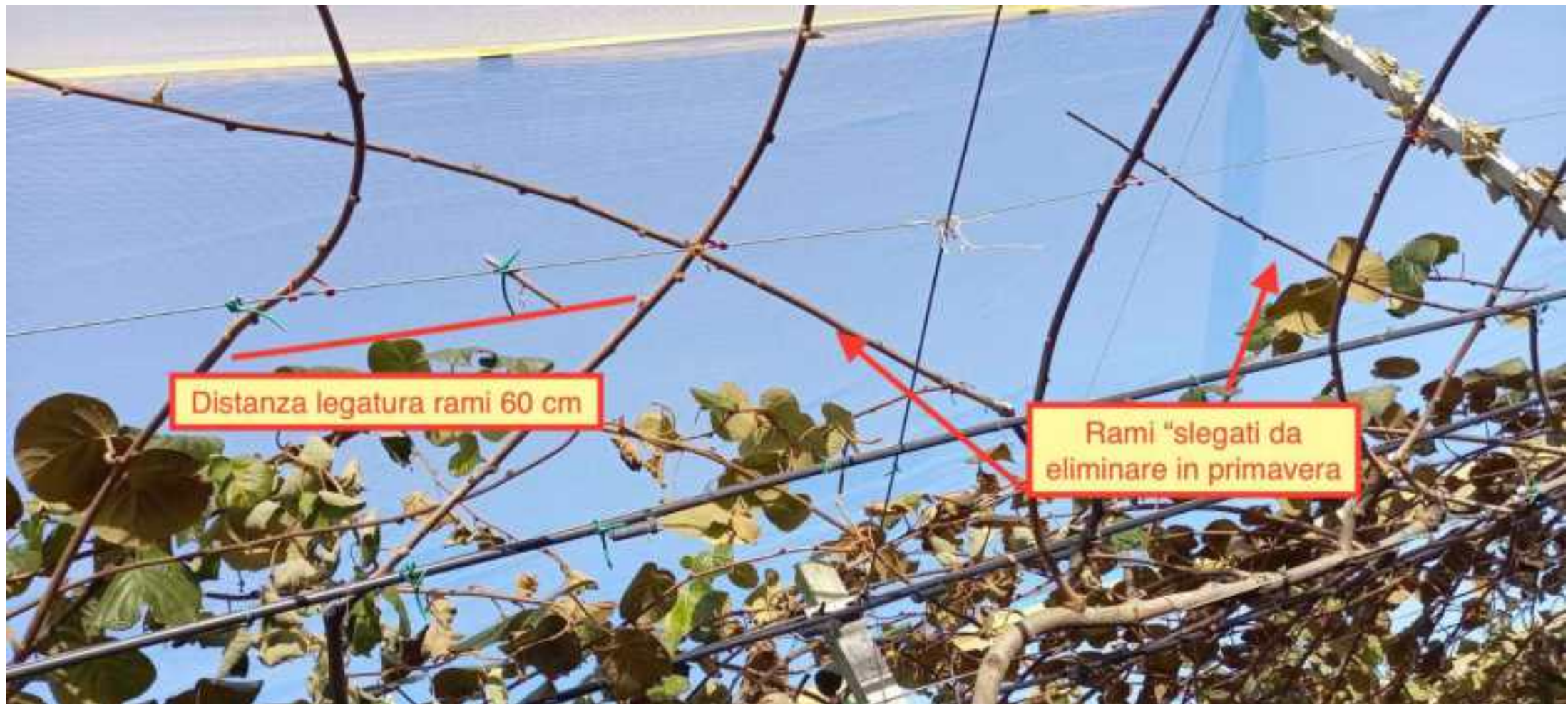
**Aula Magna
Istituto Tecnico Agrario
Via San Giovanni, 1 - Eboli (SA)**



INDICAZIONI DI POTATURA VARIETA' CHINENSIS

- ✓ Distanza tralci minimo 50 cm con 2-4 rami liberi x pianta
- ✓ Calibro minimo in punta “sigaretta”
- ✓ Eliminare i rami troppo vigorosi o troppo sottili.
- ✓ Eliminare sovrapposizioni (due piani)
- ✓ *Ogni tralcio richiede il suo spazio per ricevere “luce” (s.s., vdp, etc.)*
- ✓ **Dopo il 15 Aprile eliminare i rami non necessari.**

Prova potatura Calabria 18.12.2021





**Actinidia e Cambiamenti
Climatici: Sfide e
Prospettive di Sviluppo**

3 Settembre 2025

**Aula Magna
Istituto Tecnico Agrario
Via San Giovanni, 1 - Eboli (SA)**



INDICAZIONI DI POTATURA: **MISURA ERRATA CIRCA 20 CM**



INDICAZIONI DI POTATURA:

MISURA CORRETTA CIRCA 50 CM

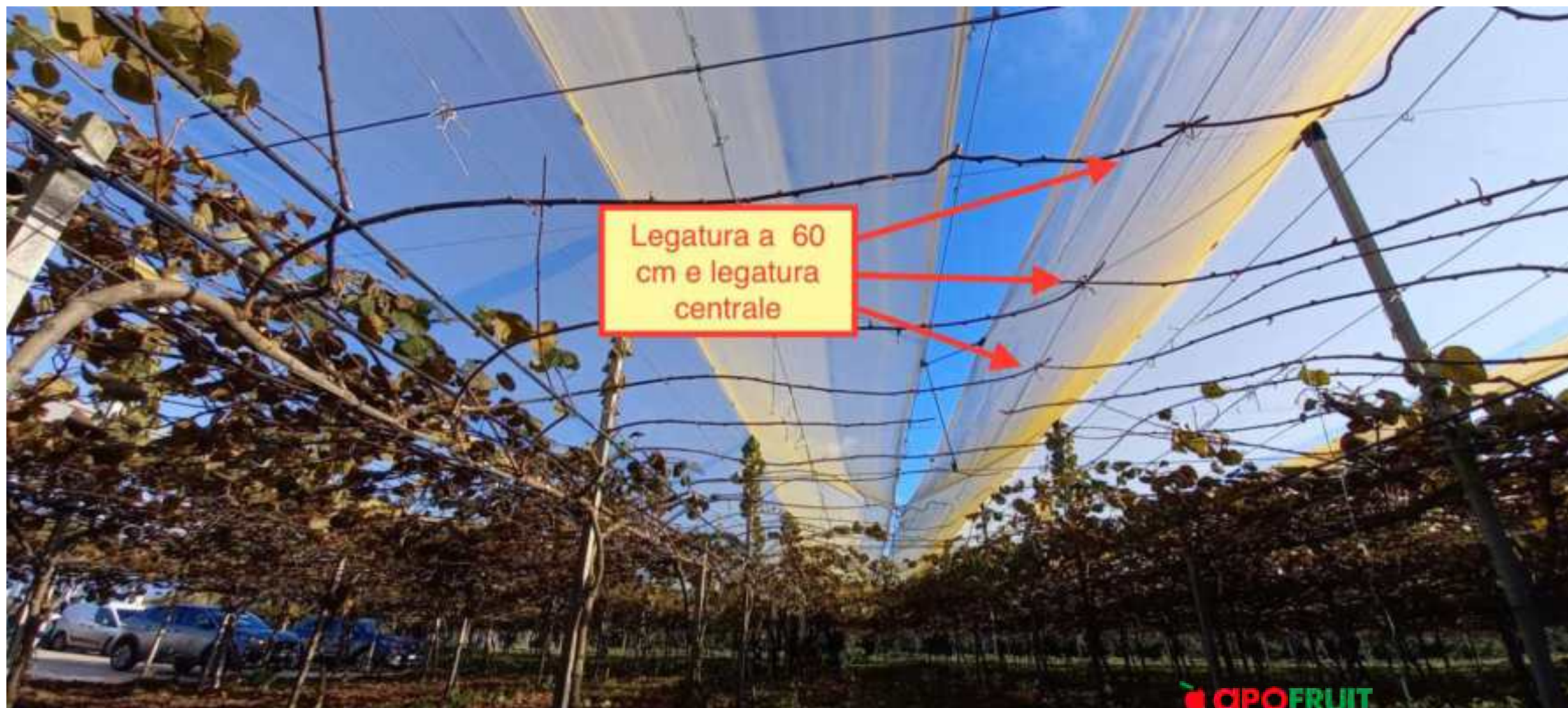


EVITARE ASSOLUTAMENTE SOVRAPPOSIZIONI



..... E RAMI TROPPI
VICINI







Verona



INDICAZIONI DI POTATURA E LEGATURA

**Distanziare bene anche la base dei rami, *anche ricorrendo a legature "curve"*
PER OCCUPARE BENE GLI SPAZI**



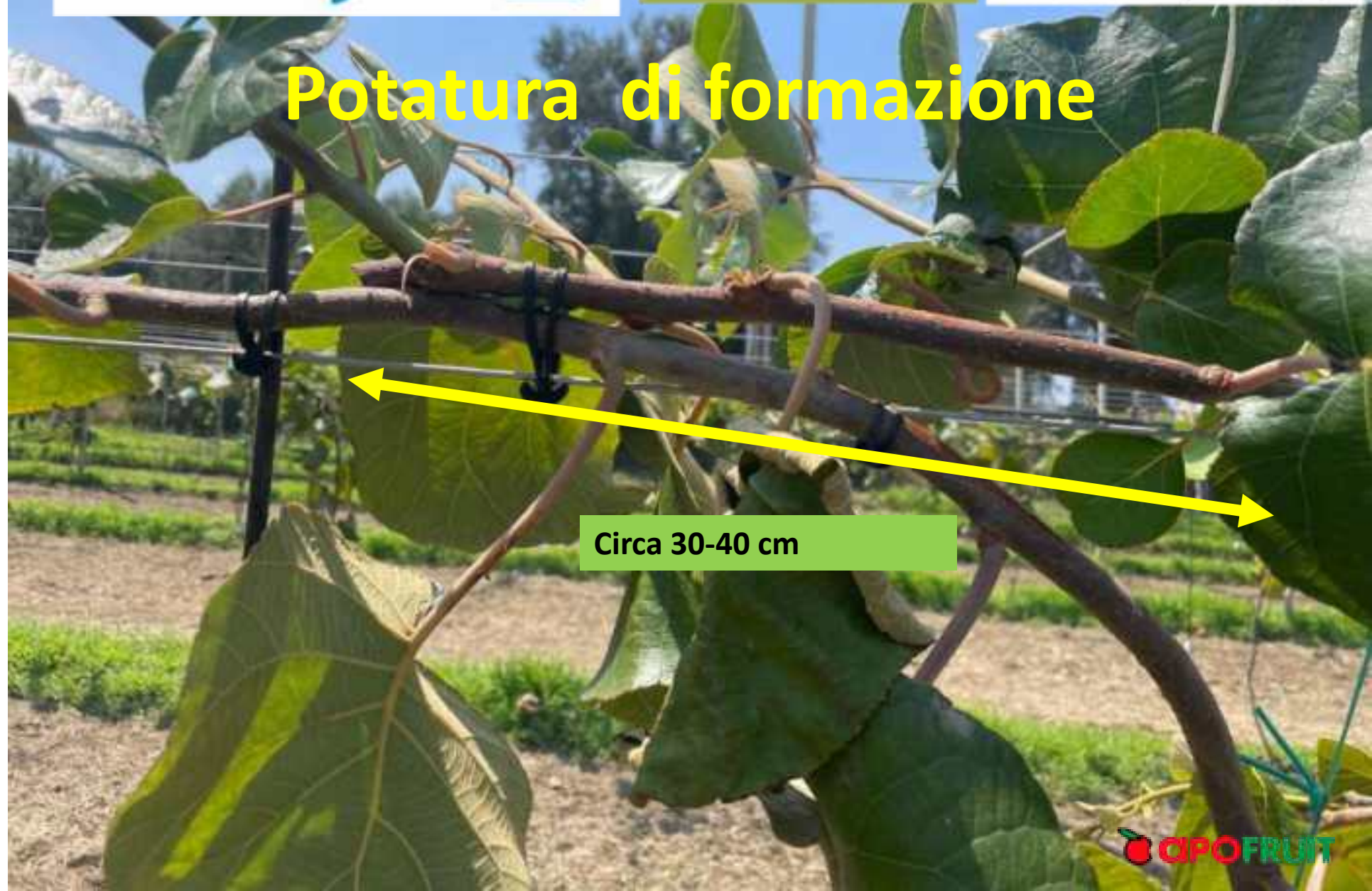
SCANZANO



Potatura di formazione



Potatura di formazione



Circa 30-40 cm





**Actinidia e Cambiamenti
Climatici: Sfide e
Prospettive di Sviluppo**

3 Settembre 2025

**Aula Magna
Istituto Tecnico Agrario
Via San Giovanni, 1 - Eboli (SA)**







Gioia Tauro

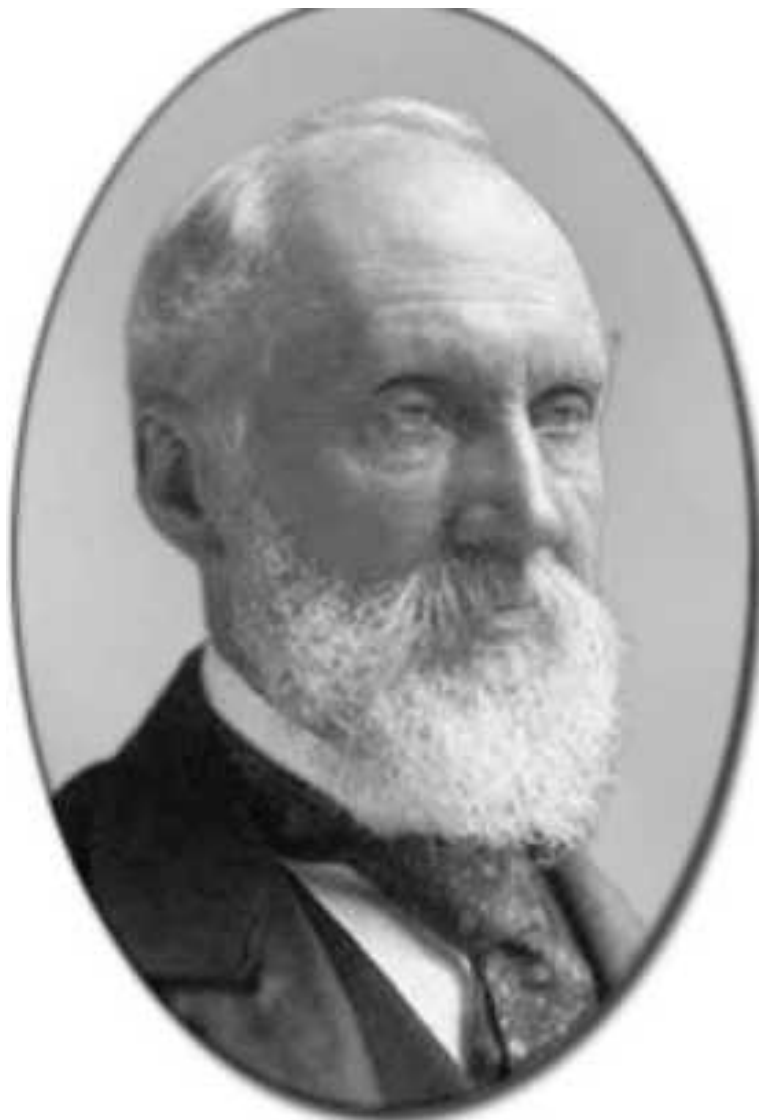
CONTARE è garanzia di buon reddito

- ✓ Marcare piante a campione (5 per Ha)
- ✓ Contare il numero di rami per pianta.
- ✓ Contare il numero di germogli per tralcio *post germogliamento*.
- ✓ Contare i numero di boccioli/fiori per germoglio.
- ✓ Diradare in pre-fioritura (se possibile in base alla manodopera disponibile).
- ✓ Diradare in post-fioritura entro i primi 20 giorni da caduta petali.

Per concludere:

La visione chiara di un obiettivo e la corretta programmazione permettono di ottenere un prodotto ottimale senza eccedere nelle applicazioni ed il contenimento dei costi di manodopera e fertilizzanti.

Visti gli alti standard richiesti oggi dal mercato è strategico programmare dei modelli di controllo/conteggio del volume produttivo in funzione della stagionalità.



***“Se non si può misurare qualcosa, non
si può migliorarla.”***

***William Thomson,
1° barone Kelvin, compì importanti lavori
nell'analisi matematica, dell'elettricità e
della termodinamica.***

Grazie!